



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.139/2015 DEL 09/12/2015

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1619 del 05.03.2015 del Tribunale di Bari - Sez. Lavoro nel giudizio "Santorsola Nicola / R.P." (cont. 377/12/FO).



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;" ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1619 del 05.03.2015 del Tribunale di Bari - Sez. Lavoro nel giudizio "Santorsola Nicola / R.P." (cont. 377/12/FO).

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analogia tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1619 del 05.03.2015 del Tribunale di Bari - Sez. Lavoro di cui sopra, si espone quanto segue:

- il ricorrente, dipendente della Regione dal 01.07.1994 al 31.05.2010, con contratto di tipo privatistico a tempo indeterminato, con qualifica di operaio specializzato, rivendicava il diritto al pagamento della retribuzione delle festività coincidenti con la domenica, dell'indennità di vacanza contrattuale, dell'aumento contrattuale dei ratei di 13^a mensilità maturata ciascuna voce per il periodo specificato in ricorso; con vittoria di spese di lite in distrazione.
- L'Amministrazione resisteva in giudizio, nel corso del quale emergeva che nelle more del medesimo erano già state corrisposte le pretese di cui al ricorso.
- Conseguentemente con sentenza n. 1619/2015, il G.L. dichiarata cessata la materia del contendere, compensava per un terzo le spese di lite condannando la Regione a pagare, in favore del ricorrente, il residuo liquidato in € 1.000,00, oltre accessori di legge e di tariffa da distrarre in favore del legale antistatario.
- Stante la dichiarata cessazione della materia ed in considerazione della compensazione sebbene per un terzo delle spese legali, si ritiene opportuno dare immediato seguito alla sentenza.



All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di € 1.492,34= a titolo di spese e competenze derivanti da atto di pignoramento presso terzi.

Al finanziamento delle suddette spese e competenze derivanti dall'esecuzione della citata sentenza si procede con imputazione al pertinente cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Servizio Demanio e Patrimonio.

La Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Controlli e Affari Legali

Dott.ssa Anna De Donizio

Il Dirigente del Servizio

Ing. Giovanni Vitofrancesco

L'Assessore

Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale _____ 2015, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 derivante dalla sentenza n. 1619 del
05.03.2015 del Tribunale di Bari - Sez. Lavoro.

Art. 1

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1619/2015 emessa dal Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, notificata in data 09.06.2015 per l'importo di € 1.492,34=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126." (cont. 377/12/FO).

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvede, con imputazione al pertinente capitolo di spesa del bilancio corrente per l'importo riportato:

- cap. 1317 'Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali' € 1.492,34=.

